

MEDICI-INGEGNERI, PROCLAMATI I PRIMI LAUREATI MEDTEC D'EUROPA

*Frutto della collaborazione tra Humanitas University e Politecnico di Milano,
taglia il traguardo il rivoluzionario corso che unisce Medicina e Ingegneria Biomedica.
Lanciato anche PRIME, primo dottorato internazionale e interdisciplinare.*

Milano, 2 luglio 2025 – Si è concluso il primo ciclo di **MEDTEC School**, il corso di **Laurea internazionale in Medicina e Chirurgia e in Ingegneria Biomedica di Humanitas University e Politecnico di Milano**, che integra e potenzia le competenze del medico con quelle tipiche dell'ingegnere. Si tratta del primo corso di studi di questo genere nato in Italia e in Europa. I neolaureati e neolaureate che oggi hanno recitato il giuramento di Ippocrate nell'Aula Magna del Campus di Pieve Emanuele (MI) sono così i primi medici europei con un doppio titolo: una Laurea Magistrale a ciclo unico di Medicina e Chirurgia rilasciata da Humanitas University, e una Laurea in Ingegneria Biomedica rilasciata dal Politecnico di Milano.

Alla presenza del **Rettore di Humanitas University, Luigi Maria Terracciano** e della **Rettrice del Politecnico di Milano, Donatella Sciuto** si è svolta oggi la proclamazione di 10 nuovi laureati della sessione estiva che conta complessivamente 37 laureandi. In totale, **saranno 42 gli studenti** che, nell'arco del 2025, concluderanno il percorso di 6 anni.

«L'obiettivo che ci siamo dati – afferma **Luigi Maria Terracciano**, Rettore di Humanitas University – è di formare i medici con competenze integrate capaci di migliorare l'efficienza e la qualità delle cure attraverso soluzioni innovative, dalla mecatronica all'intelligenza artificiale. Professionisti capaci di guidare l'evoluzione tecnologica preservando lo sguardo umano e la relazione con il paziente, che è alla base di ogni percorso terapeutico. L'esperienza transdisciplinare di MEDTEC riflette la necessità di un'evoluzione nella formazione universitaria, sempre più all'insegna della contaminazione di saperi per rispondere alle sfide della Medicina di Precisione. MEDTEC è stato il primo progetto di questo tipo in Italia e oggi si conferma come un modello ispiratore per altri Atenei che stanno sviluppando iniziative analoghe, contribuendo alla diffusione di un approccio formativo interdisciplinare su scala nazionale».

«La convergenza tra Medicina e Ingegneria rappresenta un importante fattore di sviluppo economico e sociale a livello globale. In Italia, Milano e la Lombardia sono considerate delle eccellenze su entrambi i fronti. Questo corso di laurea è un unicum perché esprime la combinazione di intenti e competenze, di visione e abilità, che sono fondamentali per confrontarsi con le principali realtà europee – aggiunge **Donatella Sciuto**, Rettrice del Politecnico di Milano – È quindi importante che questi neolaureati rimangano risorse al servizio del Paese e che il programma MEDTEC continui ad attrarre talenti dall'estero interessati alla nostra capacità di innovare la formazione e di puntare sul capitale umano, vera chiave di volta in un contesto di evoluzione tecnologica senza precedenti».

Nato nel 2019 come percorso innovativo, MEDTEC School – coordinato da **Maria Laura Costantino**, docente di Ingegneria Biomedica del Politecnico di Milano e da **Maurizio Cecconi**, docente di Anestesiologia e Terapia Intensiva di Humanitas University – conta ad oggi **389 iscritti**, il 58% dei quali sono donne. La vocazione internazionale si riflette nella presenza di studenti stranieri che rappresentano il 17% del totale, con molti provenienti da Francia, Grecia e Turchia. Ogni anno, il corso in lingua inglese mette a disposizione **100 posti**, 80 per studenti provenienti dall'Unione Europea e 20 non-UE. Si accede tramite [test di ingresso online](#).

Al termine del percorso di studi, i laureati potranno proseguire secondo la loro vocazione: nella pratica medica nelle Scuole di Specializzazione, nella ricerca medica e ingegneristica con PhD tecnici o direttamente nell'industria.

Un metodo che integra i saperi, anche grazie alla simulazione

Medicina di precisione, terapie geniche, intelligenza artificiale, neuro-robotica e Big Data: sono solo alcuni dei temi con cui i medici si trovano a confrontarsi quotidianamente, che devono saper gestire in maniera consapevole per il bene del paziente e con un complesso di competenze sempre più trasversali.

Il legame fra la formazione medica e quella ingegneristica si dipana lungo tutto il percorso formativo di MEDTEC School, con periodi di studi alternati fra Humanitas University e il Politecnico di Milano. Nei primi tre anni di corso, infatti, la frequenza delle lezioni è prevista a semestri alternati nelle due sedi, mentre nei successivi tre anni prevede corsi e moduli tenuti da docenti del Politecnico presso Humanitas University. Si garantisce così una piena integrazione delle competenze ingegneristiche nel percorso formativo clinico, anche grazie al co-teaching e al co-tutoring da parte di docenti del Politecnico in alcuni corsi e attività professionalizzanti tipiche della preparazione del medico. Oltre ai corsi di base di Ingegneria, assumono particolare rilevanza in questo percorso gli insegnamenti di Automation and Mechatronics, Computer Science, Patient Specific Modelling and Technologies for Artificial Organs.

MEDTEC School si basa su un approccio didattico che stimola il problem solving e la discussione di casi clinici secondo modalità interattive. Per la formazione sul campo, gli studenti hanno a disposizione un **Simulation Center** tra i più avanzati d'Europa, con 3.000 metri quadrati dedicati alla simulazione clinica e laboratori pratici di anatomia, con catalogo virtuale in 3D e simulatori VR. Il Simulation Center è l'unico centro in Italia a possedere la Full Accreditation SESAM (Società Europea di Simulazione in Medicina) che certifica l'eccellenza della formazione medica basata sulla simulazione.

Un nuovo dottorato internazionale: PRIME

In occasione della chiusura del primo ciclo MEDTEC, Humanitas University e Politecnico di Milano lanciano **PRIME – PhD in Personalized caRe and Innovation in Medicine and Engineering** – un percorso di dottorato internazionale e interdisciplinare che forma ricercatori capaci di sviluppare soluzioni innovative per la Medicina personalizzata. Il programma, sotto la guida del **Maurizio Cecconi** di Humanitas University, affiancato da **Andrea Aliverti** per il Politecnico di Milano, unisce Ingegneria, Medicina, Biologia e Data Science, con due indirizzi: uno in modellizzazione computazionale e AI, l'altro in tecnologie mediche. Il dottorato, interamente in inglese, offre progetti di ricerca con partner industriali e opportunità di mobilità internazionale.

Link e QR Code alla cartella stampa: https://bit.ly/Cartella_Stampa_MEDTEC_2025



Humanitas University

Il 2024/2025 è l'undicesimo anno di attività di Humanitas University, Ateneo dedicato alle *Life Sciences* strettamente integrato con l'IRCCS Istituto Clinico Humanitas di Rozzano, ospedale e centro di ricerca, e gli altri ospedali Humanitas. Caratteristica di Humanitas University, dove l'insegnamento della Medicina è condotto interamente in lingua inglese, è il respiro internazionale. La *visiting faculty* include ricercatori di fama internazionale. Oltre al corso di Medicina internazionale e a MEDTEC School, sviluppato insieme al Politecnico di Milano, è presente anche un corso di laurea in Infermieristica, attivo anche presso le sedi di Bergamo, Castellanza e Catania, un corso di Laurea in Fisioterapia, uno in Osteopatia, i corsi di Tecniche di Laboratorio Biomedico e Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia, il corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche e il corso di Laurea Magistrale in Data Analytics and Artificial Intelligence in Health Sciences con Università Bocconi. Ad oggi sono oltre 2900 gli studenti iscritti: oltre il 40% degli studenti di Medicina e Chirurgia è internazionale. Le lezioni si tengono nel Campus concepito secondo i più moderni standard in termini di tecnologia e comfort ambientale tali da promuovere le occasioni di incontro e di scambio tra docenti, ricercatori e giovani allievi provenienti da ogni parte del mondo. Il complesso è formato attualmente da 5 edifici per 35 mila mq, tra cui la Mario Luzzatto Student House e il Roberto Rocca Innovation Building. Quest'ultimo, inaugurato nel 2023, ha ottenuto la Certificazione Leed Gold: standard mondiale per le costruzioni ecocompatibili. Fiore all'occhiello del Campus è il Simulation Lab, che include il Mario Luzzatto Simulation Center e un Anatomy Lab: uno spazio altamente tecnologico – nonché l'unico in Italia a possedere la full accreditation da parte della Società Europea di Simulazione in Medicina (SESAM) per l'eccellenza nella formazione basata sulla simulazione – a disposizione di studenti, specializzandi e professionisti della salute che possono formarsi sulla base dei diversi livelli di specializzazione e complessità.

Politecnico di Milano

Fondato nel 1863, il Politecnico di Milano è la più grande scuola di Architettura, Design e Ingegneria in Italia, con tre sedi principali a Milano, e sedi a Lecco, Cremona, Mantova e Piacenza, e una in Cina, a Xi'an. Il Politecnico di Milano è organizzato in 12 dipartimenti, responsabili della pianificazione delle strategie di ricerca e 4 scuole, responsabili dell'organizzazione della didattica. Nella classifica Qs World University Rankings 2026 il Politecnico di Milano si conferma tra le prime 100 al mondo, posizionandosi al 98° posto nel mondo e al primo in Italia. Nel QS World University Rankings by Subject 2025 il Politecnico di Milano è tra le prime 25 università al mondo in tutte e tre le aree specifiche: 21° in Ingegneria, 7° in Architettura e 6° in Design. Grazie a una forte politica di internazionalizzazione, diversi programmi di studio sono tenuti interamente in inglese, attirando un numero sempre crescente di studenti internazionali di talento provenienti da oltre 160 Paesi. La ricerca viene svolta in oltre 250 laboratori e grandi infrastrutture. La ricerca strategica riguarda principalmente i settori spaziale, digitale, H.P.C. & Quantum, fintech, società, scienze della vita, agritech, green deal e mobilità.

Ufficio stampa Humanitas

Francesca Barocco – francesca.barocco@humanitas.it – 328 1224781

Giulia Fabbri – g.fabbri@bovindo.it – 345 6156164

Tommaso Scanziani – t.scanziani@bovindo.it – 392 3968942

Camilla Malfatti – c.malfatti@bovindo.it – 342 8827067

Ufficio stampa Politecnico di Milano

Raffaella Turati – relazionimedia@polimi.it - 340 265 2568